

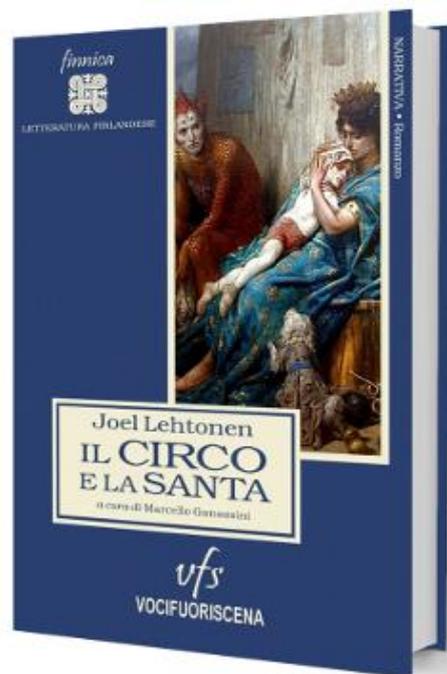
vfs VOCIFUORISCENA

Joel Lehtonen

IL CIRCO E LA SANTA. ROMANZO ALLA MANIERA ANTICA

(Sirkus ja pyhimys. Romaani vanhaan tyyliin, 1927)

Serie: **finnica**
Qualificatore: **LETTERATURA FINLANDESE**
Traduzione: **Marcello Ganassini**
Format: **romanzo**
Genere: **realistico, grottesco**
Edizione: **brossura con alette, 130 x 205 mm**
Pagine: **284**
Prezzo: **€ 16,00**
ISBN: **9788899959685**
Pubblicazione: **30 giugno 2025**



• il Libro •

Sam Ilola è un bambino il cui futuro sembra segnato dalla sventura: appiccando incidentalmente il fuoco in casa, brucia anche la madre che, sola, lo stava crescendo. Il padre è un dissoluto che se l'è data a gambe: soccorso dalla premurosa Angelika, il piccolo viene adottato e portato nell'idilliaca dimora di Pähkinämäki.

Tutto lascia pensare che sia l'opportunità di un nuovo inizio, di una vita serena, ma il giovane sfigura il volto della sua amorevole madre adottiva. Questa volta non si tratta di un atto del tutto involontario ed è difficile mettere a tacere la voce della coscienza: non vedendo altra soluzione, Sam fugge e si ritrova tra gli artisti di un circo, proiettato lontano dall'unico angolo di mondo che lo aveva riscattato dai fantasmi di un'infanzia difficile. In quella variopinta Babele itinerante fatta di maschere e figure quasi irreali s'innamora di un'enigmatica funambola, Minnie Bell, che lo farà precipitare all'inferno...

Il circo e la santa è una caleidoscopica fiaba sulla compassione come consapevole gesto di riconciliazione tra il caso e la necessità. L'abnegazione, virtù tanto elevata da travalicare la morale cristiana, non è in definitiva che il rifiuto di sé in favore di una spontanea, appagante dichiarazione di fiducia nell'animo umano.

• l'Autore •

Joel Lehtonen (1881-1934), tra gli autori più noti e letti del suo tempo, ha sperimentato generi e orientamenti diversi passando dall'ispirazione tardo-romantica al realismo poetico fino al surrealismo, al simbolismo e al pessimismo. Noto soprattutto per l'"epopea d'un giorno" (1919-1920) cui appartengono il romanzo *Kerran kesällä* ("Una volta d'estate", 1917) e la raccolta di novelle *Kuolleet omenapuut* ("Meli morti", 1918), nella sua ricca e sfaccettata produzione ha saputo far emergere la capacità di sublimare il dramma della propria esistenza in forme d'espressione uniche e originali, portando nella letteratura finlandese elementi prima d'allora quasi sconosciuti come l'ironia e l'esercizio della critica..

VOCIFUORISCENA

Via Piave, 1 - 01100 Viterbo (VT)

Tel 339 7679272 - P.IVA 02336160565

www.vocifuoriscena.it • info@vocifuoriscena.it